

## Introduzione

Il presente lavoro analizza la gestione degli enti locali in dissesto finanziario e si prefigge di individuare elementi di analisi e criticità applicative rispetto al più ampio sistema di bilancio degli enti locali italiani. La fattispecie del dissesto finanziario si colloca nel processo di innovazione contabile che ha coinvolto gli enti locali italiani, la cui governance e il cui sistema di bilancio sono stati rivisitati nell'ottica di migliorare l'efficienza, l'economicità, la qualità e l'efficacia dell'azione amministrativa.

A tal fine, il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, ha avviato un percorso di riforma contabile degli enti territoriali, con l'obiettivo di perseguire equilibri finanziari duraturi e una sostenibilità del debito delle aziende composte pubbliche.

Le norme che regolano il dissesto finanziario dell'ente locale dovrebbero applicarsi in coerenza alle attuali regole e procedure alla base della contabilità pubblica, sia con riferimento all'ente locale che all'Organo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.).

Partendo da tali premesse, il volume si concentra sulle implicazioni che l'evoluzione normativa ha determinato rispetto alle procedure di dissesto finanziario degli enti locali, sottolineando delle questioni critiche legate al loro problematico coordinamento con l'attuale disciplina contabile. Un primo aspetto essenziale è il processo di interpretazione e applicazione delle norme sul dissesto finanziario alla luce delle attuali regole di rilevazione e valutazione al fine di sottolineare talune discrepanze tra l'intento della disposizione normativa e il suo utilizzo rispetto a fenomeni e casi concreti. Altro elemento da considerare è la presenza di alcune evidenti criticità nell'applicazione normativa che si riconducono principalmente a due ambiti, uno relativo alla definizione della sfera di competenza dell'O.S.L. rispetto a quella ordinaria dell'ente, e l'altro attinente agli aspetti tecnici relativi alla opportuna registrazione di elementi che compongono il bilancio. In tal senso, il volume propone delle soluzioni operative nella rilevazione e rappresentazione di specifiche voci contabi-

li che generano problematiche interpretative e applicative prendendo, altresì, spunto soprattutto da delibere, sentenze e orientamenti della Corte dei conti e della Corte Costituzionale, che tuttavia risultano talvolta essere tra di loro divergenti.

Gli autori auspicano che il volume fornisca approcci concettuali e proposte operative, che possano supportare professionisti, dirigenti e amministratori pubblici nelle procedure e nella contabilizzazione di specifiche voci di bilancio, sviluppando così una condivisione di esperienze e scelte pratiche nel contesto del dissesto finanziario dell'ente locale.